



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 107 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

**DOMENICA 24 FEBBRAIO - VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - III SETT. DEL SALTERIO**

**COMMENTO AL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 6,27-38)**

## "Porgi l'altra guancia"

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli *"Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono"*!

Il perdono è il tema centrale del Vangelo di questa Domenica e, forse, tra le pagine più difficili da comprendere. Umanamente, infatti, questa è una logica che difficilmente si accetta. Non solo dobbiamo subire insulti e oltraggi, ma dobbiamo addirittura amare coloro che ce li infliggono? Quante volte abbiamo pensato (e forse detto): *"Va bene una sberla ma la seconda no, non ti porgo l'altra guancia"*.

Com'è possibile dimenticare il torto che altri ci hanno fatto con cattiveria e talora anche con spietatezza? Come perdonare le ingiustizie che abbiamo immeritatamente subito, come restare impassibili di fronte al male che ci viene fatto? Può spaventarci, eppure la parola di Dio viene a liberarci. Siamo dunque davanti a due possibilità: o restare chiusi nei limiti di ciò che è umanamente possibile, oppure aprirsi *"all'impossibile"* di Dio, diventando capaci di amare persino i nostri nemici. Amare i nemici rappresenta un'altra forma di beatitudine, perché vincere il male facendo il bene è garanzia di serenità. Il perdono fa gustare la pace interiore e mette nel cuore il desiderio di amare. "Porgere l'altra guancia" non corrisponde a mancare di legittima difesa e non ci chiede di dover soccombere alle altrui percosse e umiliazioni. Quella di Gesù può apparire in effetti una pretesa inverosimile e al di sopra delle nostre forze; certamente ci coglie alla sprovvista e ci trova interdetti in una condotta che siamo soliti definire assurda e inconcepibile. Infatti solo con l'estinzione del risentimento è possibile vivere in pace e in serenità con noi stessi e rimuovere ogni offesa e ogni motivazione di vendetta dal nostro animo. Amare l'offensore, non l'offesa. Cioè dobbiamo amare la persona in quanto persona, perché il Signore vuole la conversione anche di chi offende. L'offesa va corretta, arginata e anche rifiutata. Questa è la logica di Cristo. Alla guardia che lo colpì sul viso di fronte al sommo sacerdote che lo stava interrogando, Gesù rispose: *"Se ho parlato male, mostrami dov'è il male? Ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?"* (Gv 18, 23).

## CALENDARIO LITURGICO

<b>DOMENICA 24 FEBBRAIO</b> <b>VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 26,2,7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 <b>Il Signore è buono e grande nell'amore</b>	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA pro-amatissimo popolo VESPRI S. MESSA
<b>LUNEDI' 25 FEBBRAIO</b>	verde	ORE 9.00	S. MESSA dd. Fam. Antonio Cavadini
Sir 1,1-10; Sal 92; Mc 9,14-29 <b>Il Signore regna, si riveste di maestà</b>			
<b>MARTEDI' 26 FEBBRAIO</b>	verde	ORE 9.00	S. MESSA d. Ubaldo Giacomo Bianchi Fetuccia
Sir 2,1-13; Sal 36; Mc 9,30-37 <b>Affida al Signore la tua vita</b>			
<b>MERCOLEDI' 27 FEBBRAIO</b>	verde	ORE 18.00	S. MESSA d. Tommaso
Sir 4,12-22; Sal 118; Mc 9,38-40 <b>Grande pace per chi ama la tua legge</b>			
<b>GIOVEDI' 28 FEBBRAIO</b>	verde	ORE 18.00	S. MESSA
Sir 5,1-10; Sal 1; Mc 9,41-50 <b>Beato l'uomo che confida nel Signore</b>			
<b>VENERDI' 1 MARZO</b>	verde	ORE 18.00	S. MESSA dd. Valli e Martinelli
„Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12 <b>Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi</b>			
<b>SABATO 2 MARZO</b>	verde	ORE 18.00	S. MESSA dd. Compagnia del Rosario
Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16 <b>L'amore del Signore è per sempre</b>			
<b>DOMENICA 3 MARZO</b> <b>VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana Sir 27,5-8; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 <b>E' bello rendere grazie al Signore</b>	verde	ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA pro-amatissimo popolo VESPRI S. MESSA d. Rino

## Avvisi